



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

DIVISIONE III – CRISI DI IMPRESA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI VALVIBRATA – VALLE DEL TRONTO PICENO

Il giorno 20 marzo 2023, alle ore 11.00, ha avuto luogo in modalità telematica la riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo (GdCC) nominato con DM 3 marzo 2016 per la definizione e l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno, riguardante territori delle regioni Marche e Abruzzo.

Sono presenti:

- per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito indicato come *MIMIT*), Direzione Generale per la Riconversione Industriale e le Grandi Filiere Produttive (DGRIGFP) la dott.ssa Chiara Cherubini, dirigente della Divisione III – *Crisi d'impresa e riqualificazione del territorio* che presiede l'odierna riunione, la dott.ssa Isabella Giacosa, la dott.ssa Antonella Cascioli e il dott. Carlo Pau e per la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (DGIAl) il dott. Marco Calabrò, dirigente della Divisione VIII - *Interventi per lo sviluppo locale*, la dott.ssa Claudia Rizza e la dott.ssa Luisa Parenzi;
- per il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (di seguito indicato come *MASE*), il dott. Pietro Ungari dell'Ufficio di gabinetto e l'avv. Anna Nanni della Direzione Generale Valutazioni Ambientali Segreteria del Direttore Generale;
- per il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di seguito indicato come *MIT*), Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, Divisione 5 - *Programmi e progetti europei di sviluppo spaziale ed urbano*, l'architetto Irene Coppola;
- per l'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro** (di seguito indicato come *ANPAL*), la dott.ssa Ludovica Iarussi, dirigente della Divisione IV – *Autorità di Gestione del FEG e definizione degli interventi di politica attiva per la risoluzione delle crisi aziendali*, e la dott.ssa Elena Viscusi;
- per la **Regione Abruzzo**, la dott.ssa Renata Durante, Direttrice del Dipartimento lavoro, il dott. Nicola Commito – Dirigente del Servizio Attrazione Investimenti e Internazionalizzazione e il

dott. Adriano Marzola – Responsabile Ufficio Gestione Crisi Aziendali e Attrazione di nuovi Insediamenti Industriali;

- per la **Regione Marche**, l'Assessore Andrea Maria Antonini e il dott. Silvano Bertini, Responsabile del Settore Industria Artigianato e Credito;
- per la **Provincia di Ascoli Piceno**, Isabella Bosano, Consigliera provinciale;
- per la **Provincia di Teramo**, Mauro Scarpantonio, Consigliere provinciale;
- per l'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.** (di seguito indicata come *INVITALIA*), il dott. Stefano Spera, la dott.ssa Tiziana Cerchiello e il dott. Tommaso Cafora.

\*\*\*

La dott.ssa Cherubini del MIMIT avvia l'incontro specificando che la riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo è stata convocata per dare un'informativa riepilogativa in merito all'Atto integrativo all'Accordo di Programma per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno. A tal fine, ricorda, per coloro che partecipano per la prima volta al Gruppo stesso, che l'Accordo di Programma per l'attuazione del "*Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'Area di crisi industriale complessa Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno*" è stato firmato il 28.07.2017 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), la Regione Marche, la Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo, la Provincia di Ascoli Piceno e, per presa conoscenza, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia. L'Accordo predetto si basava sulla dotazione finanziaria statale di 32 milioni di euro, di cui 17 per la regione Marche e 15 per la regione Abruzzo. A valle della sottoscrizione è stato pubblicato il 21.09.2017 l'Avviso pubblico, alla chiusura del quale sono residuati 16,6 milioni di euro, di cui 6 destinati alla regione Marche e 10,6 alla regione Abruzzo.

L'Accordo di Programma aveva una durata di tre anni. Successivamente, alla sua scadenza in data 28.07.2020, su proposta delle Regioni Marche e Abruzzo, è stato deciso di prorogarlo con Atto Integrativo. L'Atto integrativo proroga gli impegni di riconversione e la durata dell'Accordo di Programma retroattivamente, per la durata massima di 36 mesi, prevista per legge.

Tale Atto Integrativo è stato inizialmente sottoscritto nel 2022 dall'allora Ministro Giorgetti, tuttavia, a seguito delle elezioni politiche e del cambio della compagine di Governo, nonché della riorganizzazione delle competenze e delle denominazioni di alcuni Ministeri, si è reso necessario riproporre l'Atto Integrativo alla firma del Ministro Urso.

La dott.ssa Cherubini rende noto che al momento l'Atto integrativo risulta firmato dal MIMIT, dal MASE e dal MIT ed è attualmente alla firma di ANPAL. Precisa che l'Atto di proroga ha validità retroattiva e avrà una durata massima di 36 mesi che, come detto è prevista per legge, con scadenza al 28.07.2023, ed è pertanto necessario che venga sottoscritto il primo possibile ai fini della pubblicazione del nuovo Avviso per l'utilizzo della dotazione finanziaria residua ai sensi della L.181/89.

Per la DGIAl, il dott. Calabrò conferma quanto detto dalla dott.ssa Cherubini e rende noto che con il precedente Avviso sono state concesse n.4 agevolazioni nella Regione Marche e n.2 nella Regione Abruzzo.

Il dott. Calabrò ribadisce che i tempi stringenti impongono la solerzia da parte di tutti i restanti sottoscrittori, affinché l'Avviso possa essere pubblicato prima della scadenza. Fa inoltre presente che prima della sua pubblicazione occorre avere anche il tempo per la propedeutica attività di promozione e informazione sui territori coinvolti al fine di favorire un buon esito in termini di quantità e qualità delle domande presentate dalle imprese interessate alle agevolazioni.

Il dott. Calabrò sottolinea che la disciplina attuativa della L.181/89 a favore delle Aree di crisi industriale complessa è stata aggiornata con il DM del 24.03.2022 e con la Circolare attuativa del 16.06.2022. Le modifiche apportate hanno ampliato il novero della tipologia di attività agevolabili, sono inoltre stati alleggeriti gli oneri burocratici e amministrativi ed economici che gravano sulle imprese laddove non è più previsto l'obbligo della prestazione della garanzia a tutela del finanziamento agevolato per gli investimenti di importo inferiore a 10 milioni di euro. Pertanto ciò ha reso lo strumento, nei limiti della disciplina comunitaria, più favorevole ai beneficiari finali.

Per la Regione Marche, l'Assessore Antonini conferma che il percorso individuato è condivisibile e che la Regione è disponibile a effettuare e facilitare tutti i passaggi che possano condurre alla pubblicazione dell'Avviso prima della scadenza dell'Atto Integrativo.

Per la Regione Abruzzo, la dott.ssa Durante richiama le risorse FSE pari a 4,3 milioni di euro citate nell'Atto integrativo. Segnala inoltre la necessità di pubblicare in tempo due Avvisi regionali per i quali si è già avuta un'interlocuzione con l'Autorità di gestione; il primo Avviso riguarderà le politiche attive e la formazione e il secondo sarà focalizzato sulle attività relative all'orientamento, accompagnamento ed incentivi all'assunzione in materia di lavoro.

Dalle Regioni viene chiesto se ci sarà un unico il Bando.

Il dott. Calabrò informa che l'Avviso sarà unico e con gli stessi criteri di valutazione, solo con una specifica per i settori prioritari della regione Marche come già previsto dal PRRI.

Il dott. Spera di Invitalia spiega che il precedente Avviso ha avuto un ottimo riscontro dal punto di vista delle domande presentate, anche se l'intero importo assegnato alle Regioni non è stato completamente utilizzato. Alla luce delle modifiche sopravvenute nella normativa, mirate a facilitare l'accesso alle agevolazioni e a incentivare la realizzazione di investimenti, ci si aspetta un buon riscontro da parte delle imprese del territorio al nuovo bando.

Per ANPAL, interviene la dott.ssa Iarussi per confermare che l'Atto Integrativo è stato inviato al Commissario per la firma.

I rappresentanti delle Regioni chiedono se per l'Atto Integrativo occorra una nuova delibera regionale. La dott.ssa Cherubini afferma che non è necessario e che rimane valida quella indicata nell'Atto originario il cui testo non è stato modificato nei contenuti, sono solo state cambiate le denominazioni dei Ministeri coinvolti.

Per la Provincia di Teramo, la dott.ssa Bosano afferma che farà il possibile per rafforzare l'informazione sul territorio circa le opportunità offerte dal nuovo Avviso.

Per la provincia di Ascoli Piceno, il dott. Scarpantonio interviene per esprimere la preoccupazione sui tempi stringenti, considerato anche la messa in campo delle attività di promozione dell'Avviso sul territorio.

Il dott. Calabrò sottolinea che per abbreviare i tempi è possibile pubblicare l'Avviso nelle more della registrazione dell'Atto Integrativo da parte degli organi di controllo (UCB e Corte dei Conti), affermando che la pubblicazione dell'Avviso deve avvenire prima che scada il termine di proroga dell'Atto Integrativo, mentre si potrà ottemperare alla fase successiva di istruttoria delle domande an-

che successivamente alla scadenza dell'Atto. Informa che il Ministero con Invitalia cominceranno a lavorare ad una bozza di Avviso da condividere "in primis" con le Regioni.

Il Consigliere della Provincia di Teramo, dott. Scarpantonio chiede se un'impresa che ha già avuto agevolazioni può partecipare al nuovo Bando; risponde in modo affermativo il dott. Calabrò, a condizione che si tratti di nuovi investimenti.

La dott.ssa Cerchiello precisa che, rispetto al precedente avviso, molti più Comuni dell'Area di crisi industriale complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno ricadono nelle aree ex art. 107 3C del TFUE, per come individuate dalla nuova carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2022-2027. Per il verificarsi di tale condizione, anche le Grandi Imprese potranno presentare programmi di investimento per accedere agli aiuti nei territori agevolabili; aspetto che andrà evidenziato in fase di animazione per rendere appetibile la partecipazione anche da parte di questa categoria di imprese.

La dott.ssa Cherubini informa che si procederà alla predisposizione del verbale della riunione che sarà inviato a tutti i presenti per le loro eventuali osservazioni. Specifica inoltre che il GdCC verrà convocato su richiesta dei sottoscrittori o alla pubblicazione dell'Avviso stesso.

La riunione si chiude alle ore 11.52.

La verbalizzante

(dott.ssa Antonella Cascioli)

